

Code in autostrada, maltempo in tutta Italia, ma le città sono state tutte prese d'assalto

# Pioggia, freddo, neve Pasqua di passione ma è tutto esaurito

Sorpresa per tutti i turisti: la Pasqua italiana sarà sotto la neve. Mentre l'esodo dalle città si è svolto a ritmo lento per la pioggia con code su strade e autostrade, le località sciistiche e le città d'arte hanno registrato il tutto esaurito. Anche grazie al cambio favorevole, boom di presenze in Toscana dove si può godere dei paesaggi innevati del mare e dei monumenti. Penone anche a Napoli che stupisce per il nuovo look e in Sardegna

NOSTRO SERVIZIO

**ROMA** Sorpresa per i turisti sportivi in Italia si trascorre la Pasqua sotto la neve. Chi era venuto nel Bel Paese per godere del sole e di scintillanti giornate primaverili senza altro rimarrà deluso: freddo e pioggia stanno attraversando quasi tutta la penisola. Chi ama i paesaggi candidi avrà un motivo in più per gioire. In Toscana ad esempio sarà possibile avere piste da sci innevate il mare e le bellezze artistiche. Certo il maltempo ha dato anche ritmo all'esodo: su strade e autostrade il traffico è stato lento con lunghe code ai caselli.

### Neve a sorpresa

Neve a sorpresa. È caduta pioggia e neve anche là dove non era del tutto prevista mentre in diverse località dell'arco alpino resta ancora aperto un buon numero di impianti da sci. Neve è scesa anche a quote più basse come sul l'altopiano di Asiago nel vicentino andando alla zona un'immagine invernale con brusco abbassamento della temperatura. Sul Lago di Garda il fine settimana pasquale tradizionalmente considerato l'avvio della stagione estiva quanto a turisti è partito bene anche se in una versione "quasi invernale" con pioggia, vento e temperatura sotto la media stagionale. Nevicate venti

forti e freddo anche in Toscana la neve è caduta sull'Abetone ma anche in Secchieta sul Pratomagno sul tratto appenninico dell'Al e sono state imbiancate anche le colline intorno a Grosseto e il Volterrano. È caduta la pioggia anche a Roma mentre le recenti nevicate sul Terminillo e sulle altre zone scristiche preannunciano un week end sulla neve. Stavorevoli condizioni atmosferiche anche per l'Umbria è nevicato infatti su gran parte delle montagne della regione oltre gli 800 metri di quota ma in certi casi è successo anche più in basso ad esempio a Gubbio. Per Gualdo Tadino neve mista a pioggia. Qualche fiocco è caduto anche nel centro storico di Perugia portato da una fredda tramontana dove il sindaco ha disposto che gli impianti di riscaldamento possano restare accesi fino al 20 aprile. C'è la bianca coltre ha coperto anche le cime del massiccio del Matese nel casertano mentre in pianura fa freddo e in alcune zone la pioggia è caduta con insistenza.

### Città affollate

Se la neve poteva indurre qualcuno a fare marcia indietro il cambio favorevole ha convinto tutti a restare e ad affollare le città. Firenze si prepara a ricevere circa 200mila visitatori che intende premiare con un evento unico: l'apertura di tutti i 14 musei statali di Palazzo Vecchio e dei 7 musei comunali. Boom di turisti anche a Pisa, Siena e Lucca (altre città d'arte) ma anche in Versilia e nella Maremma. A Roma si prevede il 18% di turisti stranieri in più rispetto allo scorso anno. Qualcuno dice che a questo aumento ha contribuito anche la vicenda della statua della Madonna di Civitavecchia. Sta di fatto che tedeschi, giapponesi, americani, francesi e inglesi - i classici turisti romani - quest'anno saranno presenti in modo massiccio un po' in tutto il Lazio (con probabili puntate in montagna per le ultime sciare della stagione). Ancora tedeschi in prima fila in Veneto dove si registra il tutto esaurito. Affollatissime sono le stazioni di villeggiatura sul lago di Garda e come sempre Venezia e Verona. Una piccola novità riguarda il rinalto interesse per città come Treviso e Vicenza quest'ultima recentemente riconosciuta dall'Unesco «città patrimonio dell'umanità».

### Americani e inglesi

Napoli il suo nuovo look, i musei e gli scavi di Pompei aperti anche il giorno di Pasquetta, la costiera amalfitana, Ischia, Capri sono solo alcuni dei richiami ai quali hanno risposto in massa turisti provenienti in prevalenza da Germania, Inghilterra e Stati Uniti con l'aggiunta inedita di russi. Soprattutto a Napoli però si respira il clima di una rinnovata valorizzazione della sua storia, dei suoi monumenti e della sua cultura: almeno per questi giorni sarà di nuovo una città aperta all'arte con il suo «Maggio dei monumenti» mentre già oggi al Teatro San Carlo debutterà



Turisti sotto la pioggia davanti all'ingresso del Pantheon, a Roma

Claudio Luffoli/Agf

la «Traviata» con una presenza di 500 turisti per la metà stranieri. Grazie ancora al cambio favorevole anche la Sardegna attende un'invasione di turisti stranieri (almeno il 10% in più rispetto al 1994) a conferma della tendenza che già lo scorso anno ha fatto segnalare un aumento del 20,5%. In Sicilia infine quest'anno non brillerà solo la stella di Taormina che comunque è già invasa di turisti

Grande attesa e preparativi per l'accoglienza sono in corso anche a Catania, Acireale, Caltagirone, Agrigento e nella valle dei Templi. Musei e parchi archeologici rimarranno aperti per l'intero fine settimana. Nelle Eolie sono già 10mila i turisti - specialmente tedeschi, francesi e svizzeri - giunti finora mentre sono state istituite corse straordinarie di traghetti e aliscafi.

## Via Crucis con «staffetta» per il Papa

**ROMA** Una religiosa protestante, suor Maatje della Comunità di Grandchamp (Svizzera) ed una madre di famiglia di religione cattolica Adriana Guido hanno portato ieri sera per al cune delle quattordici stazioni della Via Crucis presieduta da Giovanni Paolo II dal Colosseo al pendice del Palatino la Croce di legno del peso di circa quattro chili. È la prima volta che un fatto del genere è accaduto davanti ad una platea immensa dato che la cerimonia è stata trasmessa in mondovisione anche se turbata da un tempo inclemente. Ma il segnale di novità sul piano del dialogo ecumenico e dell'attenzione rivolta alle donne è stato molto significativo.

Per quanto riguarda l'apertura ecumenica da parte dell'attuale Pontefice va ricordato che le «meditazioni» che sono state lette ieri sera sono state scritte dalla suora protestante Minke de Vries della stessa Comunità svizzera di Grandchamp aderente all'Alleanza Mondiale delle Chiese Riformate. Molto toccante ed attuale quella lettera come introduzione la dove si sono voluti ricordare a cinquant'anni dalla fine della seconda guerra mondiale «tragiche anniversari» come quello di «Auschwitz, orrido campo di sterminio» o «di Dresda rasa al suolo» o di Hiroshima la città dell'«immane strage» per ammonire l'umanità a comprendere il significato profondo di questi eventi lontani e sempre vivi della «Via Crucis» della nostra storia affinché «non più accadano». ha commentato il Papa. Questi anni a chiusura della cerimonia ha invocato la «Madre di Cristo che accompagnò sulla «via dolorosa» il figlio Gesù prima di essere crocifisso di condurre i cuori di tutti gli uomini e le donne della Terra attraverso tutti i Colossei della storia dell'uomo» perché mostri loro «alla luce della risurrezione di Cristo «la definitiva vittoria della vita sulla morte».

Una cerimonia suggestiva per le diverse simbologie che l'hanno caratterizzata e per la testimonianza di questo Pontefice che non potendo portare la Croce lungo tutte le quattordici stazioni per i postumi dell'operazione al femore della gamba destra, ha voluto aprire alle donne accentuando al tempo stesso il dialogo ecumenico. Una cerimonia sempre più somigliante ad una sacra rappresentazione con le fiaccolate che sfidavano la pioggia e nel corso della quale Giovanni Paolo II dopo aver portato la Croce fino alla seconda stazione per consegnarla alle due donne che se la sono scambiata lungo il percorso con alcuni giovani e con il cardinale vaticano Camillo Ruini. Ha ripreso alla fine per concludere l'evento che si rinnova ogni anno.

Al So

V I A C O L V E N T O .

**Civic COUPE**

Via, Via come il vento con le sedici valvole del motore Honda, centoventi cavalli del 1.6 litri VTEC e centodieci cavalli del 1.5 litri. Via in assoluta libertà con cinque comodi posti e quattro sospensioni a doppi bracci trasversali derivate dalla ricerca Honda in Formula Uno. Via in totale sicurezza con doppio airbag SRS scocca ad assorbimento progressivo, barre laterali di protezione e freni a disco anteriori autoventilanti. Via col vento con aria condizionata di serie. Via con Honda Civic Coupé

**HONDA**  
CARATTERE INDIPENDENTE

Cercate in legge di abitare solo sui modelli ESi. Far, fendinebbia, accessori. Servizio Honda Assistenza 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato, generale 2 anni, vettura 3 anni, corrosione passante 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.